

Riforma del catasto – Commissioni censuarie – I chiarimenti della C.M. 3/E/2015

23 Febbraio 2015

Designazione, in ciascuna delle sezioni delle Commissioni censuarie locali, di componenti con professionalità coerenti con i compiti rispettivamente assegnati a ciascuna di esse (catasto urbano e dei terreni).

Questo il principio espresso dall’Agenzia delle Entrate nella **Circolare 18 febbraio 2015, n.3/E**, che fornisce i primi chiarimenti in ordine alle modalità di costituzione e funzionamento delle future Commissioni censuarie, disciplinate dal D.Lgs. 198/2014, in attuazione della legge delega fiscale (art.2 legge 23/2014 – riforma del catasto)[\[1\]](#).

In merito, nel corso di un **incontro fra l’ANCE e l’Agenzia delle Entrate**, tenutosi lo scorso 19 febbraio, è stata **ribadita la garanzia della presenza obbligatoria** delle **associazioni** di categoria del **settore immobiliare** nelle diverse **articolazioni** delle **Commissioni censuarie** (centrale e locali, in conformità con quanto previsto dall’art.2, co.3, lett.a, della legge 23/2014).

E’ stata confermata, altresì, la possibilità, per le organizzazioni maggiormente rappresentative operanti nel settore immobiliare (da individuare mediante apposito Decreto del Ministero dell’economia e finanze), di ricorrere presso la Commissione censuaria centrale contro le decisioni delle Commissioni censuarie locali con riferimento alle *«metodologie di elaborazione dei prospetti delle categorie e classi delle unità immobiliari urbane e dei relativi prospetti delle tariffe d’estimo di singoli comuni»* (art.15, co.1, lett.a, e co.2).

Si ricorda che le nuove Commissioni censuarie si insedieranno entro un anno dall’entrata in vigore del D.Lgs. 198/2014 (ossia entro il 28 gennaio 2016), mediante Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate, che stabilirà un’unica data di insediamento a livello nazionale (art.21). Fino ad allora, continueranno ad operare le attuali Commissioni censuarie, disciplinate dal D.P.R. 650/1972.

Alla luce dei chiarimenti della C.M. 3/E/2015 e delle risposte forniteci in via breve nel corso dell’incontro con l’Agenzia delle Entrate, l’ANCE ha provveduto ad aggiornare il proprio **Dossier riepilogativo** sulle nuove Commissioni censuarie.

Per completezza, si evidenzia che il Consiglio dei Ministri ha, per ora, rimandato l’esame preliminare dello Schema di D.Lgs. che definirà, tra l’altro, i criteri relativi alla determinazione delle funzioni statistiche, su cui si baseranno i nuovi valori immobiliari (valore patrimoniale e rendita media ordinaria) per la riforma del catasto.

In ogni caso, si segnala che, nel corso dell’esame parlamentare del DdL di conversione del D.L. 4/2015 cd. *“IMU terreni agricoli”* (atto n.1749/S), è stato approvato un emendamento che proroga di tre mesi (ossia al 27 giugno 2015) il termine per l’esercizio della delega fiscale (fissato, dall’art.1 della legge 23/2014, a dodici mesi dall’entrata in vigore del medesimo Provvedimento e, ad oggi, in scadenza il 27 marzo 2015).

[1] Cfr. ANCE [“Decreto Legislativo Commissioni censuarie - Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale” - ID n.18921 del 14 gennaio 2015](#) e [“Legge Delega fiscale - Le misure d’interesse per il settore” - ID n.15281 del 13 marzo 2014.](#)

19432-Dossier riepilogativo .pdf [Apri](#)

19432-Circolare 18 febbraio 2015, n.3-E.pdf [Apri](#)